



*Il Ministro dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

L'impegno del Ministero dell'Ambiente, oggi più che mai, ha necessità di conoscenza, particolarmente utile per poter pianificare attività, strumenti normativi e di governo del territorio. In tale direzione l'importanza dei Big Data relativi all'ambiente nel suo complesso, agli stili di vita ed alla salute, possono aiutarci a disegnare azioni strutturate più precise ed incisive. Comprendere il ruolo dei contaminanti nei processi che possono indurre alterazioni cromosomiche e danni a carico del Dna, assume valori che possono e devono condizionare le scelte politiche dei decisori e quotidiane dei cittadini.

La scienza e la politica devono rivolgersi alla dimensione umana nelle loro pratiche applicazioni e per fare questo risulta straordinariamente importante lasciarsi supportare dall'analisi integrata dei dati attraverso percorsi di ricerca scientifica. Serve una svolta culturale ma anche istituzionale per ribaltare l'attuale approccio ai temi dell'ambiente e della salute e superare le criticità che impediscono di trarre comprensione dalla miniera di dati di cui disponiamo.

Il valore della naturalità esprime una profonda complessità che trova riscontro negli straordinari numeri della biodiversità animale e vegetale e dei parametri ambientali che il nostro Globo registra, ma anche le minacce naturali ed antropiche toccano differenti livelli di scala e di complessità procurando alterazioni e cambiamenti nella stabilità degli ecosistemi, riducendo la funzionalità e la resilienza.

Gli strumenti matematici e geostatistici per lo studio della complessità ambientale e delle possibili relazioni con la salute umana, rappresentano uno strumento fondamentale per la comprensione dei processi che possono impattare sulla qualità della vita. Sfruttando la potenzialità dei Big Data potremmo dare risposte alle più urgenti domande di salute. E' necessario, quindi, che la Politica collabori in maniera sinergica con le università e con gli enti di ricerca al fine di indagare, attraverso i dati, le cause ambientali delle minacce sanitarie.

La conferenza "Big Data in Health" 2019 è un'occasione unica per condividere risultati scientifici e linee di ricerca attuali e future, attraverso l'opera, la passione e la dedizione degli scienziati che hanno deciso di offrire un loro prezioso contributo. Auguri di buon lavoro, sicuro che l'impegno profuso sarà coronato, anche quest'anno, da un grande successo.

Firmato
Sergio Costa